

#### Chiuso il ... Teatro Verdi di Firenze

FIRENZE — Il Teatro Verdi di Firenze — duemila posti fra platea e palchi — è stato chiu-so dalla Commissione dello Spettacolo che ha ritenuto inagibili, in quanto non ri-spondenti alle norme di sicurezza, alcune strutture del teatro stesso. Oggetto del provvedimento, in particolare, sono l'impianto elettrico e la sistemazione complessiva del pal-coscenico. Il Teatro Verdi, ultimamente, aveva ospitato diversi spettacoli, alcuni anche di notevole rilievo, program-mati dall'Ente Lirico Teatro

ll film

**Ē** uscito

Ghostbusters».

In America ha

incassato più

di «Indiana

Jones».

Piacerà anche

in Italia?

GHOSTBUSTERS — Regia: Ivan Reit-

man. Sceneggiatura: Dan Aycroyd e Ha-

rold Ramis. Interpreti: Bill Murray, Dan

Aycroyd, Harold Ramis, Sigourney Wea-

ver, Rick Moranis. Musiche: Elmer Ber-

nstein. Fotografia: Laszlo Kovacs. Effetti

Preannunciato da mesi di pressante cam-

pagna pubblicitaria, a base di stemmi, que-stioni, promovideo con la canzoncina di Ray Parker Jr., parties mondani, magliette

e gadgets vari (sono in arrivo anche i fanta-

smometri), questo film fortunato si avvia a

visuali: Richard Edlund. USA. 1984.

Cinema e tografici, analizzeranno il ruolo svolto dai mass-media Resistenza: una rassegna

Dalla nostra redazione TORINO - A Pont-Saint-Martin, in Valle d'Aosta, da oggi sino al 3 marzo, si svolgera un'ampia rassegna di film, di documentari e di realizzazioni televisive, sul tema: «Antifascismo e Resistenza nella storia della cinematografia italiana». Circa una trentina di opere, alcune inedite o scarsamente note, che in parte introdurranno un convegno, programmato per sabato 23 e domenica 24 febbraio, in cui Paolo Gobetti; Enzo Forcella; storici italiani e stranieri, re-Pierre Sorlin; Ansano Giannagisti, studiosi e critici cinemarelli; Lino Del Frà; Roberto

Costa; Peppino Ortoleva; Federico Cereja; Giovanni De Luna; Guido Crainz; Nicola Gellerano e Gian Piero Brunetta. Tra i numerosi film in programma, da «Il sole sorge ancora» di Vergano a «Il sospetto» di Maselli, «L'Agnese va a morire» di Montaldo e «Uomini e no» di Orsini. Fra i vari documentari: «Torino: la coscienza operaia»; «Napoli nonostante la morte»; «Naria Occhipinti»; «Lo avrai camerata Kesselring»; «La resistenza nel Trevigiano»; «Tra due confini » La Valle d'Aosta dall'antifascismo alla Resistennella diffusione della cultura dell'antifascismo e della Resi-stenza e l'utilizzabilità dei documenti visivi ai fini storio-grafici e didattici. La rassegna, che si svolgerà presso il Cinema-Teatro «Lys» di Pont-Saint-Martin, è stata promossa dall'Istituto storico della resistenza in Valle d'Aodella resistenza in Valle d'Aosta e dall'Amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin.
Elemento di sostanziale novita della rassegna, è dato dalla
presenza di un'antologia di
documentari televisivi, scelti
anche per analizzare il ruolo
che la Rai-Tv ha avuto in un
trentennio di attività, nella
diffusione della cultura sulla
Resistenza. Al convegno prenl'antifascismo alla Resistenza». Inoltre, nei giorni del con-vegno e sino al termine della manifestazione, nei locali del Cral della Società operaia di Resistenza. Al convegno pren-Pont-Saint-Martin, sara allederanno parte: Guido Quazza: stita una mostra di fotografie e documenți sul tema: «La Val-

Costa; Peppino Ortoleva; Fe-

le d'Aosta dalla crisi del siste-

ma liberale all'autonomia».

Di scena Una «Locandiera» alla «filippina» con la Kustermann

# Goldoni annega nel Pacifico



Manuela Kustermann nella «Locandiera»

LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni. Regia di Giancarlo Nanni. Scena di Mario Romano. Costumi di Rita Corradini. Interpreti: Manuela Kustermann, Roberto Herlitzka, Roberto Tesconi, Nicola D'Eramo, Franco Castellano, Donilde Humphreys, Viviana Girani, Alessandro Vagoni. Roma, Teatro Valle.

La locanda di Mirandolina, qui, è segnalata da un fondale di legno, un seguito di persiane verdoime, lievemente sconnesse, che fanno da parte e da finestre. Ai lati, palme stilizzate, iliuminate al neon. Sul davanti, il luogoprincipale dell'azione, un •interno• immaginario, arredato modestamente. Luci e colori contribuiscono a suggerire l'ambientazione, insieme con gli abiti: canottiere, shorts, camicle a fiorami, scarpe di corda; sandali, vestiti di tela, occhiali scuri,

ecc. ecc.

Siamo, con ogni probabilità, nel Sud Est asiatico, e vicino deve esserci anche un aeroporto, perché di tanto in tanto si sente il rombo degli apparecchi che decoliano o atterrano; si ode pure, talvolta, un verseggiare di uccelli tropicali. Tutto ciò, peraitro, ha scarse conseguenze sul testo di Goldoni, che viene recitato com'è, quasi alla lettera, e anche, nell'insieme, in modo abbastanza convenzionale. Si può ipotizzare che gli attori stiano provando una qualche rappresentazione estiva della Locandiera, e siano ancora in attesa dei costumi (ciò spiegherebbe il loro abbigliamento casuale e leggero). Quanto alla scena, servirà forse per un'altra occasione (L'anima buona di Se-

ciuan, magari). Si può azzardare anche un esperimento del genere: si chiudono gli occhi, per alcuni minuti, e si rimane in ascolto di quella che, a tutti

una registrazione radiofon ca della commedia goldonia na, anni Quranta-Cinquai ta; pre-Visconti, diciamo.

Già, perché è nell'orm
remoto 1952 che il nosti

gli effetti, ci sembra adess

grande regista rivoluzionò tradizionale interpretazion dell'opera, liberandola di 1 ziosi e vezzosi orpelli; e sv landovi lotte di classe, gue re dei sessi, versanti oscuri lucide evidenze. Vennero pe sempre notevoli e memor bili, altri allestimenti (da E riquez e Missiroli, a Cobe ii...), nel quali, per dire la l ro, i registi non ebbero bis gno di rinunciare alla cori ce settecentesca

Intendiamoci: una Loca diera «alla filippina» è perfetamente concepibile. Ma i miamo che, allora, occori rebbe riscrivere il copioi adattario a circostanze (si riche, culturali, geografic climatiche) un tantino div se. Qui non è questione «straniamento»: è che «vi vo. e «parlato» fanno prop a cazzotti, e quanto ne ris ta può essere curioso per po', ma poi stufa. Tanto che, se si osservano con tenzione gesti e movime ci si avvede come (a pa qualche mossa sguaiata c la protagonista) essi co spondano a una corrett quasi scolastica lettura d situazioni e dei dialoghi.

C'è, insomma, un abba di superficie, che non si flette in profondo: l'accos mento fra un qualche «c movie» americano colloc nel Pacifico (Giancarlo N ni cita in particolare La verna dei setti peccati di Garnett) e il capolavoro nostro commediografo è bizzarro, e teatralmente

Ammettiamo che i va tratti orientali del visc Manuela Kustermann c binano, in qualche mis col quadro figurativo; e l'attrice comple uno si comunque lodevole nel frontarsi con la tem eroina. Riconosciamo buon impegno degli altr terpreti, nei limiti che si detti. Concediamo volen che le due «comiche» Oi sia e Dejanira (Doi Humphreys, Viviana ( ni), atteggiate come una pia di «artiste» d'infimo go, destinate forse al soll d'una qualche base mil da quelle lontane parti, r tano meno incongrue «spiazzamento» amble (e possono trovare un p di riferimento nel Go

«esotico»). Ma concludiamo dic che, se lo spettacolo rii in pledi fino al termine, sto è merito, in larga pr zione, di Roberto Herli il quale fa del Cavalie Ripafratta, il misogine dotto e sbeffeggiato da fernale Mirandolina, creazione gustosa e pro divertente e inquietante trebbe indossare anche tuta da astronauta (pi gli si lasciasse fuori la

e funzionerebbe lo stes Mettiamo all'attivo regia · quell'invocazion Livorno... a Livorno... vorno! che echeggia Mosca, ecc. delle Tre s cechoviane. Ma se l'imi ne da •reietto delle isole il Cavaliere assume all riesce ad esprimere ui cace metafora della sol ne in cui ricade il perse gio, ecco, una tale felic sione di «segni» differer pende molto da capac

Forse è una nostra ziosa impressione, ma g plausi del pubblico ro (giovane e cordiale) pa no indirizzarsi, l'altra più al vinto Ripafratt alla vincitrice Mirando

Aggeo S

#### Videoguida

Raitre, ore 20,30

Calderon, il sogno spagnolo di **Pasolini** 



Calderon di Pier Paolo Pasolini, realizzato da Giorgio Pressburger per il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, sarà trasmesso da Raitre alle 20,30. Il testo pasoliniano trac spunto della «Vita è sogno: di Calderon de la Barca e, nel contesto della Spagna d'oggi, compie un'analisi della situazione ideologica odierna, con atteggiamento estremamente pessimista.

Per la cronaca, subito dopo Calderon Pasolini avrebbe girato Salò. Rispetto ai dialoghi pasoliniani, il film di Pressburger ha scelto un linguaggio «cinematografico». I protagonisti sono: Paolo Bonacelli, Francesca Muzi, Carmen Scarpitta, Marina Dolfin, Gianni Gavalotti, Walter Maramor. Le musiche sono state scelte da Giampaolo Coral. 💎 🗸

Il film ha partecipato al Festival di San Sebastiano e alla rassegna del cinema italiano di Nizza nel 1981. La definizione di «tragedia grottesca» data a Calderon dall'autore è condivisa da Pressburger, che vede la resa al potere nella figura dell'eroina. Rosaura. Girato nei «luoghi pasoliniani» in Friuli, con funzione di una Spagna metaforica, Calderon si conclude con una folgorante rivelazione, quella cioè di una società-lager in cui il desiderio comune legli uomini è di sottostare a tutto, fino all'annientamento fisico.

Raidue, ore 22,45

#### Un «viaggio» tra i giovani che aspettano il Duemila

Nelo Risi ha compiuto un viaggio nel mondo dei nostri figli, col supporto di un'indagine socio-psicologica svolta da un istituto di ricerca. I risultati sono stati proposti in sintesi nel programma che, in quattro puntate, andrà in onda stasera alle 22,45, su Raidue, intitolato, appunto, Viaggio tra i no-stri figli. La prima domanda che si è posta il regista Risi è: cosa è cambiato rispetto alla generazione precedente? E ancora: qual è il rapporto dei giovani di oggi, tra i 14 e i 20 anni, con la famiglia, col tempo libero, con i progetti per il futuro? Risi si è soffermato poi sui modi tipici del linguaggio, sui centri di aggregazione e su modelli di massa dei giovani che nel Duemila avranno trent'anni. Né ha trascurațo di analizzare il loro atteggiamento nei riguardi delle istituzioni, della eligione, della scuola. Ciascuna puntata del programma si riferisce a uno spaccato specifico dei comportamenti giovani-

Italia 1, ore 22,30

#### Dibattito con Pajetta sulla conferenza di Yalta



Giuseppe Pambieri.

Per «I grandi servizi di Italia uno» va in onda alle 22,30 Yalta, requiem per mezza Europa. La trasmissione si articola in un faccia a faccia tra Gian Carlo Pajetta e Indro Montanelli ed in una rievocazione della conferenza nella quale quarant'anni fa Chur-chill, Roosevelt e Stalin, alla vigilia della fine della guerra, definirono il futuro assetto dell'Europa. Dopo le immagini e la cronaca dei giornali del vertice Montanelli e Pajetta discuteranno sul significato degli accordi di Yalta e sulle sue conseguenze nelle relazioni internazionalı del dopoguerra.

Raiuno, ore 16,30

#### Stella, una ragazza a caccia di guai

Stella e gli altri ad Harper Valley, il telefilm in onda alle 16,30 su Raiuno quattro volte alla settimana (dal martedi al venerdì) ha come protagonista una bella e giovane vedova, piena di brìo, e sua figlia Dee. In ogni episodio, però, la sua acerrima nemica, Flora, ricca e presidentessa del Consiglio scolastico, cerca di farla cacciare da Harper Valley. La povera Stella, che si va sempre a cacciare tual, deve sempre inventarne di nuove per risolvere la sivedremo impegnata con un marito e con nuovi guai.

Raidue, ore 20,30

#### Ma insomma, cosa avete contro i figli unici?

Quanti figli volete? Uno, nessuno o centomila? Non è uno scherzo, è un argomento serio, quello proposto stasera da Gianfranco Funari nel suo solito Aboccaperta del venerdì (Raidue, ore 20,30). Dagli studi RAI di Milano si levano settimanaimente le voci concitate dei litiganti che rappresentano idealmente tutti gli italiani. La settimana scorsa erano padroni di casa e inquilini, stavolta sono i sostenitori del figlio unico e quelli della famiglia numerosa.
Rissa meno ideologica e più detuazione a suo favore. Oggi la | mografica, alla quale chi volesse intervenire basta che dica la 19.00 TG3
sua al numero 02/85006 19.35 DA DOVE VIENI? sua al numero 02/85006.

Retequattro, ore 20,25

### Anna Oxa e la Koscina ospiti di

diventare una creatura gigante dagli effetti incontrollabili. Negli Stati Uniti, come è «W le donne» noto, si è sviluppata attorno a Ghostbus*ters* una moda collettiva dai risvolti tal-Gran sipario sul lago di Garvolta inquietanti (in favore del «giustiziere» da per W le donne, il varietà della notte di New York sono state messe alle 20,30 su Retequattro, conin vendita magliette con la scritta «Thugs busters, e un tranquillo cittadino armato dotto da Andrea Giordana e di pistola el posto del fantasmino bianco); Amanda Lear. Di scena sono in Francia fanno affari d'oro i negozietti infatti le quattro ragazze ritespecializzati in bric-à-brac acchiappafannute da alcuni le più belle di tasmi (ce c'è uno in piazza del Beaubourg); quella zona. Due Elisabette a e perfino a Santo Domingo c'è la fila daconfronto per aggiudicarsi la vanti ai cinema per questa fantasia horror palma della simpatia invece si dalla risata «contagiosa». E in Italia? Starescontreranno nel gioco della semo a vedere: certo l'attesa è grande, sin duzione o «spilla segreta». Protroppo, visto che coinvolge curiosamente venienti da due poli opposti, Elisabetta Vallania di Bari ed gente di ogni età, dalla bambina di dieci Elisabetta Buono di Milano cercheranno rispettivamente di far parlare inglese ad uno sco-nosciuto per telefono, che l'inglese non lo sa, e farsi aiutare da un altro nel recupero di una chiave smarrita. Litigio violento o moderato? sarà invece l'argomento previsto sul quale «litigheranno» (si fa per dire) le

anni che s'è fatta comperare il disco con la colonna sonora del film all'intellettuale affinato che si dichiara gioiosamente «so-Insomma, forte di quei 200 milioni di ollari (sesto posto in assoluto nella storia el cinema) incassati sino ad ora, Ghostouters è il classico film-evento già sottratto al giudizio della critica. E quindi non ci resta che divagare un po' attorno alla storiella firmata da Dan Aycroyd e Harorld altre due concorrenti per la Ramis e impaginata lussuosamente (il buparola alle donnes. Gli opsiti della serata saranno Silvia Kodget era di 30 milioni di dollari) dal regista di origine cecoslovacca Ivan Reitman. Tre scina, Anna Oxa, Lia Tanzi e cervelli vispi e irriguardosi, «profeti» di

quella comicità sgangherata che nacque e si sviluppò tra le quinte dell'ormai mitico show televisivo Saturday Night Live. Della allegra brigata, specializzata in strepito-se satire del mondo dello spettacolo, facevano parte anche Chevy Chase, Gilda Radner, Michael O'Donague e naturalmente John Belushi: ovvero le facce nuove della Overdose da Ghostbusters? Il rischio c'è. | commedia hollywoodiana degli anni Ottanta. E infatti il soggetto di Ghostbusters era stato scritto originaria: Aycroyd proprio per sé e Belushi, nel tentativo di replicare la formula vincente (dollari, risate, rock & catastrofi) di Blues Brothers. Scomparso prematuramente Belushi, la sceneggiatura fu rivista, aggiornata e adeguata al terzetto di attori Aycroyd-Murray-Ramis prima di essere finanziata

Acchiappamiliardi

dalla Columbia. Il risultato è una frizzante rivisitazione in chiave «demenziale» dei film sugli spettri di ieri e di oggi. In bilico tra Poltergeist e Gianni & Pinotto, Ghostbusters svolge il tema «fantasmi a New York» sfoderando un umorismo bizzarro e sotto tono che accende la complicità dello spettatore: la battuta surreale o scatologica è contrappuntata dagli effetti speciali volutamente «finti». in un tripudio di buffe annotazioni parascientifiche (avete mai sentito parlare dei «vapori a erranza di quinta classe»?) che sfociano spesso nel non sense.

C'è di mezzo una strisciante invasione di spiritelli verdi, dispettosi e «consumisti», che comincia a dare qualche problema alla città di New York. I segnali minacciosi si multiplicano, ma nessuno ci fa troppo caso. fino a quando tre scalcinati parapsicologi licenziati dall'Università per manifesta cialtroneria («Nel settore privato pretendono risultati», si lamentano) non si accorgono che tira aria da Giorno del Giudizio. Sono loro gli «acchiappafantasmi» dotati di fantasmometri, ecto-laser ed ecto-contenitori che, con un misto di intuizione commerciale e di missione umanitaria, disinfestano da tempo — e con successo — la città. Ma, ovviamente, non hanno fatto i conti con il più corieceo di quegli spettri, l'antico demone ittita Zuul, che ha trovato alloggio in una specie di tempio babilonese che sta in cima al grattacielo dove abita l'appetitosa preda Sigourney Weaver.

«Separiamoci, così facciamo più danno» dice ad un certo punto il pavido Bill Murray, che preferisce dare la caccia alle proca-ci studentesse piuttosto che ai fantasmi. È una battuta che racchiude inconsapevolmente la sfilosofias comica del film, che infatti procede allegramente tra alberghi messi a soqquadro, asfalti che si squarciano e catastrofi di dimensioni bibliche.

 Certo, il cocktail risate-effetti speciali non sempre funziona, e anzi nel secondo tempo gli spunti ironici perdono smalto e le citazioni satiriche (da L'esorcista a Il presagio) scadono nella rivista goliardica. Eppure Ghostbusters appare — commercialmente - il film giusto al momento giusto: meno sofisticato di Gremlins e più piacevole di Indiana Jones, coglie un abisogno di divertimento, che è nell'aria, esaltando e negando allo stesso tempo il mito «sempre verdes della New York dalle mille e una stravoganza.

Ad esempio, incarnando lo spirito del Male nel gigantesco bambolotto bianco Marsh Mallow. (il corrispettivo della nostra Mucca Carolina) che fa pubblicità agli gnocchi di licheni, Reitman & compagni sembrano ironizzare sui simboli del benessere americano e sulla potenza, anche a li-vello inconscio, dello show business. Ma sono solo frecciate lanciate col sorriso sulle labbra, che lasciano volentieri il posto agli «a solo» spassosi dei tre scienziati pazzi Quasi una gara di facce e battute in libertà che si aggiudica lo scatenato Bill Murray, yuppies con lo sguardo lascivo di Harpo Marx (l'azzeccata definizione non è nostra) impassibile di fronte alle tentazioni di un'invitante Sigourney Weaver posseduta dal demonio.

Michele Anselmi

 Ai cinema Adriano, New York, Ritz e Universal di Roma

## Scegli il tuo film

LA GIOVANE REGINA VITTORIA (Raiuno ore 20.30) Alla povera bellissima Romy Schneider per fortuna sono toccati anche altri film oltre a quelli del filone monarchico. I produttori hanno visto qualcosa di regale nella bellezza dell'attrice austriaca, costretta a recitare in melense ricostruzioni di amori imperiali. Come in questo film, che la vuole stavolta regina di Inghilterra. Per fortuna fuori dalla corte reale la nostra fanciulla conosce uno studente che diventa il suo grande amore. Regia di Ernst Marischka (1954). Il film batte bandiera tedesca. L'ABISSO/ ALLUCINATION (Canale 5 ore 24)

Non smettiamo di rimproverare il programmatore berlusconiano che piazza a ora tarda tutti (ma proprio tutti) i migliori titoli della riornata. Se vi reggono gli occhi potete provare a vedervi questo film del grande scomparso Joseph Losey. Pellicola che viene subito prima delle maggiori (Il servo, L'incidente e Messaggero d'amore, tutti sceneggiati da Harold Pinter), questa è unica del genere fantascientifico e anche solo per questo si impone alla attenzione dei fans. A sentire la vicenda sembra una fantascienza del tipo Arancia meccanica: tutto parte infatti da alcune imprese teppistiche in Scozia. La sorella del protagonista fugge con un americano e nella fuga i due incontrano dei bambini molto particolari... PELLE DI SERPENTE (Retequattro ore 22,30)

Vi facciamo solo due nomi: Anna Magnani e Marlon Brando. E se ancora non vi besta (ma siete proprio insaziabili!) aggiungiamo ancora non vi pasta (ma siete proprio insaziabili:) aggiungiamo anche quello del regista Sidney Lumet. Sono motivi sufficienti per vedere questa pellicola del 1960. Lui è un vagabondo, forse anche peggio, ma è sempre Marlon Brando e una matura signora che lo vede entrare nel suo negozio può anche innamorarsi di lui. O no? Il film purtroppo è molto serio e trucido di sentimenti rappresi. ANCORA UNA DOMANDA, OSCAR WILDE (Montecarlo ore

Ecco un film sul processo al celebre scrittore che venne accusato di essere omosessuale dal padre di un suo giovane amico. Il processo fece scalpore e si concluse con una condanna infamante per i

rece scaipore e si concluse con una condanna infamante per i tempi. Purtreppo le persecuzioni non sono finite neppure oggi. Il film è firmato Gregory Ratoff (1960).

ANDROMEDA (Italia 1 ore 20.30)

Fantascienza perpetrata per mano dell'abile Robert Wise che fa precipitare in Arizona una sonda spaziale dagli effetti devastanti su ogni forma di vita. Ma alcuni studiosi tentano di salvare l'intero nieneta dal contagio. pianeta dal contagio. ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO (Italia 1 ore 23)

Per «Giallo Club» ecco un film più che altro nero, ma piuttosto

dimesso che eroico. Bravissimo Lino Ventura, commissario di poii zia che ha avuto il coraggio di arrestare un giovanotto altolocato.
L'ausiliaria Marlene Jobert aiuta il nostro rude uomo da inchiesta
a seguire una pista interessante. La pellicola è uscita nel 1969 ed è
firmata da José Giovanni.
LA CITTÀ DEL JAZZ (Raitre ore 23.15)

Radio RADIO 1 GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, . 6.45 leri al Parlamento; 9 R ch'io '85; 10.30 Canzoni nel

11.10 L'eredità della priora Musica per una storia; 12 Asiago Tenda; 13.20 Ond week-end; 13.30 La d 13.36 Master: 14.30 DS storie probabili; 15.03 l piens; 16 il paginone; 17 diouno jazz 85; 18 Europe s lo; 18.30 Musica sera. C. Ci fantasma del loggione; 19.1 do motori; 19.25 Ascolta, s 19.30 Sui nostri mercati; 15 diobox; 20 La Font-Cetra p 20.30 Torna Margret; 21.00 ne Sinfonica Pubblica 1 22.49 Ogg al Parlamento.

☐ RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30 8 30, 9 30, 11.30, 12.30 15 <del>50</del>, 16 30, 17.30. 19 30, 22.30; 6 I giorni; Infanzia, come e perché...; 1 tilde; 9.10 Discogame; 16 diodue 3131; 12.10 Progr gionali, GR2 e Onde verde gonal, GR2 e Unde Verde 12.45 Tanto è un gioco; grammi regionali - GR regio de verde Regione; 15 Di Vergine Mana; 15.42 ( 17.32 Intervista aziendali Le cre della musica; 19.50 GR 2 Cultura; 19.57 Le musica; 21 Radiodus s 21.30-23.28 Rediodue 31

RADIO 3 GIORNALI RADIO: 6.4!

9 45, 11.45, 13.45, 15.1 20.45, 23.53; 6 Protection to del mattino (I parte); 7 pagina; 8.30 Concerto di (If parte); 10 L'Odisses ( 10.20 Concerto del mettir te); 11.48 Succede in Ital menggio musicale; 15.30 discorso; 17 Spezio tre; 1 to inaugurale delle Stagior Il regista Arthur Lubin non deve aver fatto troppa fatica a dirigere in questo musical Luis Armstrong, Woody Herman e Billie Holiday. La vicenda? Non la sappiamo, ma ce la sentiamo tutta nelle Tre Opiniore: 22.30 Anti rak; 22.40 L'Odisses di O

#### Programmi Tv

Raiuno

10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 - FLASH 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Spettzcolo con Raffaella Carrà 13.30 TELEGIURNALE

13.55 TG1 - Tre minuti di . 14.00 PRONTO..., RAFFAELLA? - L'ultima telefonata 14.05 ANTOLOGIA DI QUARK - A cura di Piero Angela 15.00 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG1 15.30 DSE: IL SEGRETO DEI GRANDI VIOLINI - 1º perte 16.00 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI - Sintesi, gare e interviste 16.25 STELLA E GLI ALTRI... AD HARPER VALLEY - Telefilm

17.05 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartone animato 17.25 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm 17.50 CLAP CLAP - «Applausi in musica» 18.20 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMM! DELL'ACCESSO 18.40 EL FRUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato

18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TELEGIORNALE 20.30 LA GIOVANE REGINA VITTORIA - Film, regia di E. Marischka TELEGIORNALE 22.25 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA - Eugene Jochum 23.15 DSE: IL SEGRETO DI GUSTAVE FLAUBERT 23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue

11.55 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI TG2 - ORE TREDICI 13.25 TG2 - CHIP, APPUNTAMENTO CON L'INFORMATICA

14.30 TG2 - FLASH 14.35-15 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici 16.00 ATTENTI A... LUMI - Un cartone tira l'atiro 16.25 DSE: FOLLOW ME - Corso di lingua inglese per principianti 16.55 DUE E SIMPATIA - Dov'è Anna? (4º ed ultima puntata) 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE - Conduce Rita Dalla Chiesa

18.20 TG2 - SPORTSERA 18.30 L'ISPETTORE DERRICK 19.45 TG2 - TELEGIORNALE - TG2 - LO SPORT 20.30 ABOCCAPERTA - Conduce Granfranco Funan 21.50 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm 22.40 TG2 - STASERA 22.50 VIAGGIO TRA I NOSTRI FIGLI

23.40 TUTTOCAVALLI 23.55 TG2 - STANOTTE

Raitre 15.20 VIAREGGIO: NUOTO - Meeting di Carnevale

18.15 L'ORECCHIOCCHIO

20.05 DSE: IL CONTINENTE GUIDA 20.30 CALDERÓN - Di Pier Paolo Pasolini 22.25 BORMIO '85 22.40 TG3 23.15 LA CITTÀ DEL JAZZ - Film, regia di A. Lubin

\* Canale 5

8.30 «Quella casa nella prateria», telefilm; \$.30 Film all dottor Anto nio»; 11.30 «Tuttinfamiglia», gioco a quiz; 12.10 «Bis», gioco a quiz 12.45 eli pranzo è servito», gioco a quiz; 12.10 esis», gioco a quiz; 12.45 eli pranzo è servito», gioco a quiz; 13.25 eSentieri», sceneggiato; 14.25 eGeneral Hospital», telefilm; 15.25 eUna vita da vivere», sceneggiato; 16.30 eL'uomo di Atlantide», telefilm; 17.30 eTerzen», telefilm; 18.30 eHelp», gioco musicale; 19 el Jefferaon», telefilm; 19.30 eZig Zag», gioco a quiz; 20.30 eDynaety», telefilm; 22.30 eSeperecord», programma sportivo; 23 Sport: Boxe; 24 Film eL'abisso».

Retequattro

8.50 «Brillente», telenovele; 9.40 «in casa Lawrence», telefilm; 10.30 «Alice», telefilm; 10.50 «Mory Tyler Moore», telefilm; 11.20 «Sembe d'amore», telenovele; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Brillante», telenovele; 15.10 Cartoni animeti; 16 ePapă, uaro papăs, telefilm; 16.20 el giorni di Briens, telefilm. 17.15 ein casa Lavrences, telefilm; 18.05 eFebbre d'amores, tele film; 18.55 «Sembe d'amore», telenovele; 19.25 «M'ame non m'a-ma», gioco; 20.30 «W le donne», spettacolo; 22.30 Film «Pelle di serpente»; 0.40 Film eCome ingennere mio merito».

Italia 1

8.30 eLa grande velleta», telefilm; 9.30 Film eLa rossa»; 11.30 eSenford and Son», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips» telefilm; 14 Decjay Television; 15.30 «Sonford and Son», telefilm; 16 Brm Burn Barn; 17.45 «La donne bienice», telefilm; 18.45 «Cherlie's Angels», telefilm; 19.50 Certoni animeti; 20.30 Film «Andremeda»; 22.30 Servizi speciali di Italia 1; 23 Film d'Ultimo domicilio conceciu to»; 1 «Mod Squed i ragazzi di Graera, telefilm.

Telemontecarlo

17 Discoring: 17.40 «Gente di Hellywood», telefilm; 18.40 Shopping, guida per gli acquisti; 19.30 «Visite a domicibe», telefilm; 20 «Shirab il ragezzo di Bagdad», cartoni; 20.30 «Picco» Milidate. film; 21.30 Film «Ancora une domenda Oscar Wildel».

**Euro TV** 

12 ePetrocellis, telefilm; 13 Certoni enimeti; 14 eMercia nuziales, telefilm; 14.30 eMerne Lindes, telefilm; 15 Certoni enimeti; 19.15 Speciale spettacolo; 19.20 eMusione d'emores, telefilm; 19.50 eMercia nuziales, telefilm; 20.20 eAnche i ricchi plangenes, telefilm; 21.20 eLa grande lotteries, telefilm; 22.20 eEurocelcies, rubrica spertiva.

Rete A

14 «Aspettando il domania, sceneggiate; 15 eli tempo della nostra vitza, telefilm; 16 eThe Doctorsa, telefilm; 16.30 «Al 96» telefilm; 17 Film all grande peccatores; 19 Certoni animati; 19.30 aCera a ceras, telefilm; 20.25 «Aspettando II demani», aconogalete; 21.30 all tempo della nostra vitan, telefilm; 22.30 aThe Doctors», telefilm; 23 aAl 96»,

The same of the sa